



AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

TITOLO: FRONTIERE IN DIVENIRE:

CONFLITTO E COSTRUZIONE DELLO STATO LUNGO IL CONFINE TRA ETIOPIA E SUDAN, 1965-1977.

AUTORE: LUCA PUDDU, UNIVERSITÀ DI CAGLIARI (luca_puddu@msn.com)

ABSTRACT:

Il contributo indaga le cause che inducono lo Stato etiopico a modificare la propria strategia di controllo della frontiera nord-occidentale a partire dai primi anni '60 del XX secolo. L'area geografica presa in esame è il Mazega, bassopiano situato all'intersezione tra il Sudan, l'Etiopia e l'Eritrea. Contrariamente alla prospettiva statale delle potenze europee, agli albori del XX secolo l'economia politica dell'impero abissino nel bassopiano nord-occidentale si distingue per la sua flessibilità e l'impiego di forme di governo volte a massimizzare il prelievo economico a discapito del pieno controllo territoriale. A partire dai primi anni '60 la proiezione etiopica cambia radicalmente, complice l'introduzione di nuove tecnologie di produzione, l'insurrezione eritrea e il conflitto con il Sudan per la demarcazione del confine comune. Da frontiera di controllo, il Mazega diviene una frontiera di colonizzazione agraria, mentre il sistema di *indirect rule* cede il passo alla piena incorporazione nell'architettura statale etiopica. L'appropriazione dei repertori insiti nel concetto di statualità Weberiana non è il riflesso di processi immanenti, bensì la sintesi di un connubio di interessi che spazia dalla comunità dei donatori alle classi dirigenti nazionali e gli agenti (in-)formali dello Stato lungo la frontiera, i quali utilizzano il confine come risorsa per negoziare supporto materiale e legittimità giuridica dai centri di potere circostanti. L'analisi è basata su fonti secondarie e documenti d'archivio raccolti in Etiopia, Gran Bretagna e Stati Uniti. La ricerca archivistica consente di esplorare la corrispondenza diplomatica tra Addis Abeba, Khartoum e i donatori internazionali, nonché la dialettica interna all'amministrazione etiopica.

PROFILO ACCADEMICO

Luca Puddu *afferisce al Dipartimento di Scienze Sociali e Istituzioni, Università degli studi di Cagliari d*